

**MODELLO “B” - DICHIARAZIONE DEI REQUISITI GENERALI, SPECIALI E PROFESSIONALI**

**OGGETTO:** domanda di partecipazione all’asta pubblica per la concessione in uso di parte del piano terra e di parte del piano interrato dell’immobile di proprietà comunale denominato “ex Enal” identificato catastalmente della p.ed. 367 c.c. Noriglio, da destinare a pubblico esercizio – bar..

**1. POSSESSO REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE**

**A: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.**

*Il sottoscritto dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale di cui all'art. 76 del medesimo testo unico:*

**PARTE I: INFORMAZIONI SULL’OPERATORE ECONOMICO**

**Dati identificativi**

Denominazione:		
sede		
via/p.zza	n.	C.A.P.
Codice fiscale	Partita IVA	
Recapito telefonico		
Indirizzo mail		
Indirizzo pec		
Legale rappresentante dell'impresa		

<b>Forma della partecipazione</b>	
L'operatore economico partecipa all'asta pubblica insieme ad altri? - Sì - No	
<b>In caso affermativo:</b> (Se associazione temporanea non ancora costituita) Che l'impresa intende partecipare al raggruppamento <sup>1</sup> di tipo _____ così composto:	

(indicare la tipologia: verticale, orizzontale, mista)

Impresa mandataria \_\_\_\_\_ quota \_\_\_\_\_ % della categoria \_\_\_\_\_

Impresa mandante \_\_\_\_\_ quota \_\_\_\_\_ % della categoria \_\_\_\_\_

Di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'asta, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, conformandosi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee.

Di non partecipare alla presente procedura di gara in alcuna altra forma, ai fini del divieto posto dall'art. 48, comma 7, del D.Lgs. 50/2016.

## **PARTE II: MOTIVI DI ESCLUSIONE**

Il sottoscritto, presa visione di quanto previsto all'art. 94 del D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023, dichiara:

**1. Insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94, co. 1 al 6 del D. lgs. n. 36/2023**  
(selezionare solo se NON sussistono i motivi di cui ai successivi riquadri A – B: in questo caso passare direttamente alla compilazione a partire dal punto 2. compreso)

*oppure*

**1. Sussistenza delle situazioni giuridiche di cui all'art. 94, dal co. Al 6 del D. Lgs n. 36/2023 relative ai seguenti motivi di esclusione:** (selezionare solo se sussistono i motivi di cui ai successivi riquadri A - B, compilando la/le parte/i di interesse)

### **A: Motivi legati a condanne penali**

*(Art. 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE, art. 94, co. 1, del D.LGS 36/2023)*

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 94, comma 1, del Codice):

1. **Partecipazione ad un'associazione per delinquere ovvero di stampo mafioso** (reati di cui all'art. 94, comma 1 lett. a) del D.Lgs 36/2016).
2. **Reati contro la Pubblica Amministrazione** (reati di cui all'art. 94, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023).
3. **False comunicazioni sociali** (reati di cui all'art. 94, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 36/2023)
4. **Frode** (reati di cui all'art. 94, comma 1 lett. d) del D.Lgs 36/2023).
5. **Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche** (reati di cui all'art. 94, comma 1 lett. e) del D.Lgs 36/2023).
6. **Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo** (reati di cui all'art. 94, comma 1 lett. f) del D.Lgs 36/2023).
7. **Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani** (reati di cui all'art. 94, comma 1 lett. g) del D.Lgs 36/2023).
8. **Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione** (reati di cui all'art. 94, comma 1, lett. h) del D.Lgs 36/2023).

<p>I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice sono stati <b>condannati con sentenza definitiva</b> o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 96, comma 8?</p>	<p style="text-align: center;"> <input type="radio"/> Sì                      <input type="radio"/> No </p>
--	---

**In caso affermativo, indicare:**

a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 94, comma 1, dalla lettera a) alla h) del Codice e i motivi di condanna

b) Dati Identificativi delle persone condannate

c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare la durata del periodo di esclusione e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 94, comma 1, dalla lettera a) alla h) del Codice

<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (<b>autodisciplina o "Self-Cleaning"</b>, cfr. <b>articolo 96, comma 6</b>)?</p>	<p style="text-align: center;"> <input type="radio"/> Sì                      <input type="radio"/> No </p>
---	---

<p>In caso <b>affermativo</b>, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p>	<p style="text-align: center;"> <input type="radio"/> Sì                      <input type="radio"/> No </p>
--	---

<p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p>	<p style="text-align: center;"> <input type="radio"/> Sì                      <input type="radio"/> No </p>
---	---

<p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice:</p> <p>- hanno risarcito interamente il danno?</p>	<p style="text-align: center;"> <input type="radio"/> Sì                      <input type="radio"/> No </p>
--	---

<p>- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?</p>	<p style="text-align: center;"> <input type="radio"/> Sì                      <input type="radio"/> No </p>
--	---

<p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p style="text-align: center;"> <input type="radio"/> Sì                      <input type="radio"/> No </p>
--	---

In caso affermativo elencare la documentazione pertinente	
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 94, comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	

**B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali**

*(Art. 57, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE, art. 94, co. 6, del D.Lgs 36/2023)*

L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli <b>obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No	
<b>In caso negativo</b> , indicare:	<b>Imposte/tasse</b>	<b>Contributi previdenziali</b>
a) Paese o Stato membro interessato		
b) Di quale importo si tratta		
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una <b>decisione</b> giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No	c1) <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
Tale decisione è definitiva e vincolante?	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.		
Nel caso di una sentenza di condanna, <b>se stabilita direttamente nella sentenza di condanna</b> , la durata del periodo d'esclusione:		
2) In <b>altro modo</b> ? Specificare:	c2) <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No	c2) <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 94, comma 6, ultimo periodo, del Codice)?	d) <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No	d) <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
<b>In caso affermativo</b> , fornire informazioni dettagliate:		

2. L'operatore economico dichiara altresì le seguenti informazioni con riferimento ai **Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali** (Art. 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE, combinato disposto degli artt. 95, co. 1 e 98 D.Lgs 36/2023)

Compilare l'ipotesi ricorrente

<input type="checkbox"/> Se l'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, <b>obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro</b> , di cui all'art. 95, comma 1, lett. a) del Codice, indicare la violazione :	
Se l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 96, comma 6) <b>indicare:</b> 1) L'operatore economico	
- ha risarcito interamente il danno?	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
In caso affermativo elencare la documentazione pertinente	

<input type="checkbox"/> Se l'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all' <b>articolo 94, comma 5, lett. d)</b> , del Codice:	
a) <b>liquidazione giudiziale</b>	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
b) <b>liquidazione coatta</b>	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
c) <b>concordato preventivo</b>	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
d) <b>è ammesso a concordato con continuità aziendale</b>	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell'articolo 124, comma 4, lett. a) del Codice?	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No

<input type="checkbox"/> Se l'operatore economico si è reso colpevole di <b>gravi illeciti professionali di cui all'art. 95 comma 1 lett. c)</b> del Codice	
<b>fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</b>	

Se l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina indicare: 1) L'operatore economico:	
- ha risarcito interamente il danno?	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
In caso affermativo elencare la documentazione pertinente	<input type="text"/>

**Se l'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi** legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 95, comma 1, lett. b) del Codice)

fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	<input type="text"/>
--	----------------------

**Se l'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione** (articolo 95, comma 1, lett. c) del Codice

fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	<input type="text"/>
--	----------------------

Inoltre l'operatore economico conferma di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione e di non avere occultato tali informazioni

**3. Con riferimento ai motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale** (artt. 94, co. 2 e co. 5, lett. a), b), e), f), e ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 95, co. 1, lett. e) e 98, co. 3, lett. e) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 l'operatore economico dichiara inoltre che:

- Non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 94, comma 2, del Codice).
- Non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 94, comma 5, lettera a);
- Non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio ANAC per aver presentato false

dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 94, comma 5, lett. e));

- Non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 94, comma 5, lett. f);
- Non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (combinato disposto di cui agli artt. 95, co. 1, lett. e) e art. 98, co. 3, lett. e) );

*Oppure*

- se ha violato divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 5, indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione e se la violazione è stata rimossa:

--

- E' in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 94, comma 5, lettera b);

*Oppure*

- se l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro )

--

- Non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

*Oppure*

- se è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 indicare se ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria e se ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (combinato disposto degli artt. 95, co. 1, lett. e) e art. 98, co. 3, lett. f))

--

- Non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 95, comma 1, lettera d);
- Non si trova nella condizione prevista dall'art.53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

## 2. POSSESSO REQUISITI DI ORDINE PROFESSIONALE

Il sottoscritto dichiara, inoltre ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale di cui all'art. 76 del medesimo testo unico:

1.  di essere iscritto al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio per le attività cui si riferisce l'offerta presentata.  
 di non essere iscritto nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio I.A.A. e di impegnarsi a regolarizzare l'iscrizione al registro medesimo con l'avvio dell'attività;
2. *(da compilare qualora il titolare non abbia provveduto a nominare un preposto ai sensi dell'art. 71 co. 6-bis del d.lgs. 26 marzo 2010, n. 59)* di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali previsti dall'art. 71, comma 6 del d.lgs. n. 59/2010 richiamato dall'art. 5 della legge provinciale 14 luglio 2000, n. 9:  
 aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano  
nome dell'Istituto \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_  
oggetto del corso \_\_\_\_\_ anno di conclusione \_\_\_\_\_ ;  
 avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale.  
presso la ditta/società \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
con la qualifica di \_\_\_\_\_ regolarmente iscritto all'INPS  
posizione nr. \_\_\_\_\_ dal al \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ;  
*ovvero*  
tipo di attività \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
n. iscrizione Registro Imprese \_\_\_\_\_ C.C.I.A.A. \_\_\_\_\_ n. R.E.A. \_\_\_\_\_ ;  
 essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola a indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione di alimenti  
titolo di studio \_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_  
con sede \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ;  
 essere stato iscritto nel Registro degli esercenti il commercio di cui all'art. 1 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (Disciplina del commercio), per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti o bevande o per il commercio - settore alimentare - iscrizione R.E.C. n. \_\_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_  
presso la Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ ;  
 aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio settore alimentare, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, che abilitava all'iscrizione al Registro degli esercenti

il commercio presso \_\_\_\_\_ anno di conclusione  
\_\_\_\_\_;

2.  di essere in possesso dei requisiti soggettivi e morali previsti dall'art. 5 della L.P. 14 luglio 2000, n. 9 che rimanda all'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 e all'articolo 11 del R.D. 18 giugno 1931, n. 773 relativamente allo svolgimento dell'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
- a) di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, salvo avere ottenuto la riabilitazione;
  - b) di non avere riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
  - c) di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del Codice Penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
  - d) di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del Codice Penale;
  - e) di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
  - f) di non essere sottoposto ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27/12/1956, n. 1423, o delle misure previste dalla legge 31/05/1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;
  - g) di non trovarsi nelle condizioni di cui alla lettere a), b), c), d), e), f), e di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi a infrazioni alle norme sui giochi.

N.B.:

- il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del precedente punto 3, lettere b), c), d), e), f), g), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione;
  - il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato, sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
  - in caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui al precedente punto 3, devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i citati requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.
3. l'inesistenza di sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/2001, comminate nei confronti dell'impresa e tali da impedire di contrarre con le pubbliche amministrazioni;
4. l'inesistenza di condanne penali o di provvedimenti che riguardano l'attuazione di misure di prevenzione, espressamente riferite ai soggetti dell'impresa, di cui all'art. 85, comma 2 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm. ed ii.;

5. di non avere rapporti di controllo (come controllante o come controllata), con altri soggetti concorrenti alla gara di cui trattasi, ai sensi dell'art. 2359 del C.C.;
6. di non avere commesso nell'esercizio della propria attività errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dell'Amministrazione;
7. di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai fini della partecipazione a gare pubbliche;
8. di aver preso visione del bando di gara e dello schema di contratto di concessione e di accettare tutte le clausole e le condizioni generali e speciali in esse contenute;
9. di aver formulato l'offerta tenendo conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove deve prestarsi il servizio e delle norme previdenziali ed assistenziali;
10. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo ottemperato alle disposizioni della L. 23.03.1999, n. 68, ovvero non essendo soggetto alla loro applicazione;
11. di possedere la capacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
12. di accettare, senza riserva alcuna ed ogni eccezione rimossa, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del codice civile, tutte le condizioni contenute nell'avviso di asta pubblica, di cui si ha perfetta conoscenza avendone preso visione;
13. di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza previsti dalla normativa vigente;
14. di impegnarsi, nel caso risultasse aggiudicatario, a presentare, prima di iniziare l'attività, l'apposita segnalazione certificata di inizio attività ai sensi della L.P. 14 luglio 2000, n. 9 e relativo regolamento di esecuzione;
15. di assumere a proprio carico, nel caso risultasse aggiudicatario, tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto (imposta di registro, bolli, diritti di segreteria, ecc.) nessuna esclusa ed eccettuata;
16. di impegnarsi, nel caso risultasse aggiudicatario, a sottoscrivere il verbale di consegna dei locali.

**Luogo e data,** \_\_\_\_\_

**Firma** \_\_\_\_\_

Allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

**Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196**  
**“Codice in materia di protezione dei dati personali”**

Il regolamento europeo 679/2016 e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 garantiscono che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che il Comune di Rovereto intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza.

Ai sensi dell'articolo 13 del regolamento europeo 679/2016 e del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di asta che:

- i dati forniti dai partecipanti all'asta verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;
- il titolare del trattamento è il Comune di Rovereto;
- responsabile del trattamento è il Dirigente della struttura;
- in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi del regolamento europeo 679/2016 e del decreto legislativo 196/2003.